



Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 508/2014. Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca". Bando approvato con DGR n. 608 del 24/03/2023 - **Decreto di approvazione dell'aggiornamento della graduatoria.**

Il Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano che assegna

alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016 e successiva modifica, che in particolare:

- approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni), priorità e misura,
- identifica le funzioni dell'AdG e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli OI,
- definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OI,
- elenca le misure a competenza esclusiva degli OI e dello Stato e le misure condivise tra OI e lo Stato,
- attribuisce le risorse complessive a ciascun OI per singola misura in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

Visto il capitolo 11 "Modalità di attuazione" del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020, ed in particolare il paragrafo 11.2 che prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OI per garantire coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale;

Preso atto che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020, istituito a norma dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha approvato, in data 25.5.2016, i criteri di selezione per la concessione degli aiuti per tutte le misure d'intervento, con esclusione delle misure relative alla Community-Led Local Development (CLLD), previste dal Programma;

Stabilito che il Servizio caccia e risorse ittiche, in ragione delle specifiche competenze, è Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione nazionale;

Considerato che il Tavolo Istituzionale, nella seduta del 6 dicembre 2016, ha approvato i documenti, necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020 sul territorio nazionale tra i quali le Linee Guida di ammissibilità delle Spese e le disposizioni attuative di misura per l'attuazione delle misure a gestione regionale;

Constatato che il Tavolo Istituzionale nelle successive sedute ha rivisto ed aggiornato le citate disposizioni attuative di misura;

Considerato che detti documenti, rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'AdG e degli OI per le misure di propria competenza;

Visto il Regolamento (UE) 2022/1278 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

Preso atto che il suddetto Reg.(UE) 1278/2022 all'art.1, comma 7 prevede una modifica dell'art.68 del Reg.(UE) 508/2014 introducendo il paragrafo 3, che prevede la possibilità di sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per le suddette finalità;

Preso atto che a seguito della chiusura della consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale con gli esiti pervenuti in data 19/01/2023 con nota dell'AdG prot. 26584, sono state approvate le disposizioni attuative della Misura 5.68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione" e i relativi Criteri di ammissibilità delle operazioni;

Preso atto che con la suddetta comunicazione prot. 26584 del 19/01/2023 di chiusura della consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale, acquisita al prot. n. 27588 del 19/01/2023, l'Autorità di Gestione ha comunicato l'approvazione della nuova articolazione del piano

finanziario regionale FEAMP, allegato alla medesima nota;

Vista la deliberazione n. 606 di data 24 marzo 2023 con la quale la Giunta regionale prende atto delle modifiche al piano finanziario come da comunicazione dell'Autorità di Gestione con nota prot. 26584 del 19/01/2023;

Visto l'Allegato XIII al PO FEAMP 2014-2020 "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successive modifiche apportate dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278" riportante le procedure di calcolo delle compensazioni di cui alla Misura 5.68 par. 3;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 608 del 24/03/2023 che approva il bando, allegato A) alla delibera, per gli interventi previsti dalla Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca" della priorità 5 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del programma FEAMP;

Preso atto che il bando approvato con la suddetta delibera prevede che le domande di contributo siano inviate entro il 15/05/2023;

Viste le istanze di contributo presentate, con riferimento al bando di cui alla Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca", per le quali è stato accertato che sono pervenute entro il termine sopra stabilito;

Viste le richieste di collaborazione agli Uffici Marittimi delle Capitanerie di Porto per la verifica e attestazione dei giorni di armamento delle imbarcazioni oggetto di istanza e i riscontri pervenuti;

Atteso che le citate richieste di verifiche inviate a soggetti esterni, hanno prodotto l'effetto di sospendere il termine di conclusione del procedimento delle domande;

Preso atto che con note n. 0463894 dd. 09/08/2023, n. 0463910 dd. 09/08/2023, n.0482737 dd. 23/08/2023, è stata inoltrata formale comunicazione di rigetto della domanda di aiuto o di presa d'atto della rinuncia, ai relativi richiedenti delle istanze non ammissibili, con le modalità previste dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Considerato che il capitolo 13 del bando di riferimento prevede che la verifica di ammissibilità a finanziamento, ai fini dell'approvazione della graduatoria di finanziamento, avvenga sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente in sede di istanza;

Viste le check list di ammissibilità redatte per ciascuna istanza di finanziamento dai responsabili di istruttoria;

Viste le note prott. n. 463901, 463917, 463918 del 09/08/2023 con cui si richiede alle competenti Direzioni provinciali dell'Agenzia delle Entrate la verifica della regolarità fiscale dei richiedenti;

Considerato che, in attuazione dell'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046 per quanto riguarda la regolarità negli obblighi in materia di imposte e tasse, il bando approvato con DGR n. 608 del 24/03/2023, fa riferimento alle violazioni gravi specificate all'art. 80, comma 4, del d.lgs. 50/2016 secondo cui costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento, definitivamente accertato, di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, pari a 5.000 €;

Preso atto che dai riscontri acquisiti dall'Agenzia delle Entrate non risultano violazioni definitivamente accertate per importi superiori a 5.000,00 €;

Valutato che la concessione della compensazione possa avvenire a seguito di riscontro della regolarità contributiva DURC verificata in fase istruttoria;

Ritenuto, che le eventuali ulteriori valutazioni sopravvenute in attuazione delle norme di legge potranno comportare la revisione della graduatoria allegata al presente decreto;

Riscontrato che le risorse disponibili non sono sufficienti a finanziare interamente tutte le domande ammissibili;

Preso atto che il capitolo 11 del bando prevede che, al fine di garantire il sostegno a tutte le imprese richiedenti e ammissibili, se le risorse disponibili non fossero sufficienti a coprire tutte le domande in graduatoria, l'Amministrazione Regionale finanzia alle imprese beneficiarie lo stesso numero di mensilità ammissibili fino all'esaurimento delle risorse, riducendo proporzionalmente il valore della compensazione relativa all'ultimo mese finanziabile con le risorse disponibili;

Visto il decreto n.42630 del 21.09.2023 di approvazione della graduatoria di finanziamento delle istanze;

Atteso che l'Autorità di Gestione del Programma, in riscontro alla richiesta del Servizio caccia e risorse ittiche del 25 settembre 2023 n. prot. 548184, ha inoltrato mail, dallo specifico competente Ufficio Pemac 4, in data 29 settembre 2023 specificando le modalità operative connesse alla formulazione della graduatoria in coerenza con le disposizioni dell'Allegato XIII del PO FEAMP 2014-2020;

Preso atto che con la graduatoria approvata con il decreto n.42630 del 21.09.2023 la determinazione delle indennità mensili era stata effettuata diversamente da quanto indicato dall'AdG con la comunicazione succitata;

Rilevato che l'adeguamento della graduatoria alle indicazioni dell'AdG comporta un aggiornamento della stessa con una rideterminazione delle compensazioni ammesse mensili nei casi in cui viene superato il massimale ammesso, nonché degli importi finanziabili;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1603 del 13.10.2023 con la quale viene disposta una nuova integrazione delle risorse a disposizione del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 608 del 24/03/2023, portando la complessiva disponibilità finanziaria a € 1.219.980,00;

Rilevato che la graduatoria debba tener conto delle modifiche accorse ai motopescherecci nel periodo dell'eleggibilità e che queste debbano essere considerate proporzionalmente su tutto il periodo;

Preso atto della necessità di provvedere ad aggiornare la graduatoria approvata con il citato decreto n.42630 del 21.09.2023 con riferimento ai nuovi elementi intervenuti che comportano una diversa formulazione della stessa;

Ritenuto di dare pertanto corso all'approvazione dell'aggiornamento della graduatoria approvata con il citato decreto n.42630 del 21.09.2023 inerente la Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca", redatta in conformità alle informazioni contenute nelle citate check list di ammissibilità, come individuata dall'allegato A) al presente decreto, che riporta l'elenco delle operazioni finanziabili;

Ritenuto altresì di precisare che la concessione e liquidazione dei contributi è subordinata alla preventiva verifica dei requisiti previsti per legge;

Preso atto che la liquidazione della compensazione potrà avvenire esclusivamente a seguito delle procedure di controllo di primo livello e di revisione;

Preso atto che l'importo complessivo concedibile a finanziamento previsto dalla graduatoria, come individuata dall'allegato A) al presente decreto, non supera l'importo della dotazione finanziaria prevista dal bando, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 608 del 24/03/2023 inerente la Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca" come successivamente integrato con la D.G.R n.1603 del 13.10.2023, dando piena attuazione alle somme poste a disposizione sulla base delle regole di riproporzionamento previste;

Visto il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso" e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di Bilancio 2023-2025);

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025);

Visto il Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2055 del 29/12/2022 e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta

Art. 1. Per le motivazioni in premessa è approvata la modifica della graduatoria, di cui al decreto n.42630 del 21.09.2023, relativa al bando approvato con D.G.R. n. 608 del 24/03/2023 come integrato con D.G.R. n.1603 del 13.10.2023 inerente il programma FEAMP 2014 – 2020, Misura 5.68 par.3 “Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca” della priorità 5 del regolamento (UE) n. 508/2014 modificato con il Regolamento (UE) 2022/1278, come riportata all’Allegato A) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

Art. 2. Il finanziamento di ogni singola istanza sarà disposto tramite specifico decreto di concessione del contributo e di liquidazione, secondo quanto stabilito dal bando di riferimento approvato con D.G.R. n. 608 del 24/03/2023 nei limiti degli importi di finanziamento previsti dall'allegato A) e delle disponibilità del bilancio regionale.

Art. 3 Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito web della Regione (www.regione.fvg.it).

Il Direttore di Servizio
avv. Valter Colussa

(Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

Referente:
Lorenzo Fogale